

## LE NUOVE REGOLE DEL MATTONE

# Tornano le mansarde semi-gratis

*Chi costruisce più dei volumi considerati "tecnici" versa il minimo degli oneri*

**LUCCA.** Tornano le mansarde semi-gratis. La commissione urbanistica, infatti, approva un emendamento che, modificando la variante (anti-cemento) al regolamento urbanistico adottata il 28 gennaio 2008, consente di realizzare sottotetti più ampi del volume minimo non ritenuto oneroso, pagando il minimo degli oneri. E così esplode di nuovo lo scontro fra centrodestra e centrosinistra.

La questione è tecnica, ma ha risvolti pratici non da poco. La norma attuale, adottata poco più di un anno fa e in vigore fino all'approvazione definitiva della variante stralcio al regolamento urbanistico, prevede la possibilità di realizzare sottotetti senza pagare oneri di urbanizzazione e senza aggravio di volumetria a patto che siano alti al massimo 50 centimetri in gronda e 2 metri e 20 centimetri al colmo. Se

questi limiti vengono superati - dice la variante stralcio al regolamento - allora la mansarda non è più un «volume tecnico» e si devono pagare gli oneri su tutta la volumetria.

Con l'emendamento approvato dalla maggioranza, tra le proteste dell'opposizione, la norma viene modificata: in pratica chi realizza un sottotetto con un'altezza in gronda superiore ai 50 centimetri o al colmo superiore a 2,2 metri paga solo il volume eccedente: quello che si calcola oltre i 50 centimetri o oltre i 2 metri e venti. Questa decisione è stata adottata dal centrodestra nonostante l'ufficio abbia bocciato tutte le osservazioni alla variante stralcio che andavano in questa direzione. Secondo i consiglieri del Pd Serena Mammini, Da-

nilo Piuppiani, Celestino Marchini e Luca Pighini e secondo il capogruppo di Rc, Antonio Sichi, questa mossa della maggioranza contribuisce a «demolire la natura della variante stralcio, che la stessa amministrazione propose come primo atto di cambio di rotta sulla politica urbanisti-

*Scontro fra destra e sinistra sulla scelta di far pagare solo le eccedenze di quanto si edifichi in più rispetto ai limiti*

ca e adottata circa un anno addietro. Constatata questa volontà, rilevata la persistente assenza alle sedute della commissione urbanistica da parte del sindaco, Mauro Favilla, titolare della delega urbanistica, e considerata la gravità della condotta della maggioranza che propone modifiche alle controdeduzioni proposte dell'ufficio tecnico (braccio operativo delle linee guida della giunta e del sindaco), il gruppo del Partito Democratico e Rc hanno abbandonato la seduta sottolineando la necessità urgente di un chiarimento politico da parte del sindaco prima di proseguire i lavori».

In sostanza, la sinistra chiede a Favilla di presenziare alle prossime riunioni della commissione urbanistica, per capire se le posizioni assunte

dalla maggioranza (in particolare dai partiti del Pdl) corrispondono alla volontà dell'amministrazione comunale «visto che di sicuro non rispecchiano la posizione degli uffici». E questo chiarimento insiste il centrosinistra deve

avvenire prima che la pratica torni in consiglio comunale per l'approvazione definitiva, visto che nessuno più capisce se il sindaco condivide o meno la politica della sua maggioranza.

I.B.



**NUOVE REGOLE PER LE MANSARDE.**  
Un sottotetto in centro

